



ODG

N. 100

Difesa, rispetto e salvaguardia dei simboli della legalità

Presentato da:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BERTOLA GIORGIO, MARTINETTI IVANO

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 22-10-2019

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: *difesa, rispetto e salvaguardia dei simboli della legalità*

Premesso che

Giovanni Falcone e Paolo Borsellino sono due giudici siciliani che hanno dedicato la loro vita alla lotta contro la mafia;

il 23 maggio 1992 la macchina di Falcone viene fatta esplodere sull'autostrada che collega Palermo e Trapani: 500 chili di tritolo che tolgono la vita a Falcone, a sua moglie Francesca Morvillo e a tre agenti di scorta;

quando Falcone salta in aria, Paolo Borsellino capisce che non gli resterà troppo tempo. Lo dice chiaro: "Devo fare in fretta, perché adesso tocca a me". Il 19 luglio dello stesso anno un'autobomba esplode sotto casa di sua madre mentre Paolo Borsellino sta andando a trovarla. Il magistrato muore con tutti gli uomini della scorta;

«Il 23 maggio e il 19 luglio 1992 non sono due date da ricordare come anniversari di morte, ma come celebrazioni di vite» ha scritto Giuseppe Ayala, ricordando i due colleghi con cui istruì il maxiprocesso di Palermo alla mafia.

Considerato che

le organizzazioni malavitose risultano infiltrate nel tessuto sociale e produttivo piemontese fin dagli anni '60;

la presenza, gli interessi e le attività condotte dalle cosche mafiose in Regione Piemonte sono documentate da diverse relazioni della Commissione parlamentare Antimafia e da svariate relazioni della Direzione Investigativa Antimafia;

sul territorio piemontese sono stati sciolti per infiltrazioni mafiose i Comuni di Bardonecchia, Leini e Rivarolo Canavese;

sul territorio piemontese sono state condotte dall'autorità giudiziaria svariate operazioni contro le infiltrazioni mafiose (Minotauro, Crimine, Albachiara, Maglio, San Michele, Colpo di Coda e molte altre);

Visti gli articoli

Il 20 luglio 2017 “è stato inaugurato il murale in memoria di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone realizzato per volontà dell'Associazione nazionale magistrati, su una parete dell'Istituto Nautico "Gioieni-Trabia" di Palermo, che si affaccia sulla borgata marinara della Cala. Il grande ritratto dei due magistrati sorridenti e complici, ispirato al celebre scatto fotografico di Tony Gentile, è stato realizzato dagli street artist siciliani Rosk e Loste a lavoro con spray, vernice e una gru. L'incarico ai due artisti è stato assegnato da Inward con sede a Napoli, osservatorio che svolge attività di ricerca sull'arte e la creatività urbana, su incarico dell'Anm. "Questo murale deve ricordare a tutti che questa non è la città della mafia, ma la città di Falcone e di Borsellino" [...] Tony Gentile - autore del celebre scatto di Falcone e Borsellino, ha ammesso che "non si può essere soddisfatti per una foto che vede due uomini uccisi dalla mafia, il sentimento umano è di grande dolore, non avrei mai voluta vederla questa foto e non avrei mai voluto vedere quindi questo murale, ma questa fotografia dopo gli attentati ha assunto un valore di speranza, dà anche un messaggio di coraggio".

(fonte

https://palermo.repubblica.it/cronaca/2017/07/20/foto/falcone_e_borsellino_n_el_murale_che_si_affaccia_sul_golfo_di_palermo-171242707/1/#1)

una delle pareti esterne della scuola media Paolo Sarpi a Settimo Milanese ospita un murales di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino; la stessa immagine è stata riprodotta recentemente anche sulla facciata dell'Istituto Nautico di Palermo, nella zona del porticciolo alla Cala;

La foto simbolo dei due giudici, stampata su un aquilone “Delta Ghost”, il 19 maggio 2019 ha sorvolato i cieli di San Vito Lo Capo, nota località turista del Trapanese, per commemorare tutte le vittime di mafia, a pochi giorni dall'anniversario della strage di Capaci.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

a difendere ed a esaltare i valori della legalità e del contrasto alla mafia e a procedere all'esposizione di una riproduzione della fotografia di Tony Gentile di Falcone e Borsellino in Aula di Consiglio Regionale dietro i banchi della Presidenza in posizione ben visibile